



## TRACCE II PROVA SCRITTA classe umanistica

### Diritto

1. ... Forme di Stato e forme di governo nella storia d'Italia dall'unità nazionale fino ai giorni nostri. Il candidato illustri le principali trasformazioni istituzionali e costituzionali dello Stato italiano evidenziando anche eventuali profili di continuità tra le diverse fasi storiche.

### Letterature euro-americane

1. Nel corso dell'Ottocento si afferma in tutta Europa un modello di romanzo che rappresenta l'ingresso nel mondo degli adulti di un giovane protagonista pieno di speranze ed aspettative sulla sua affermazione sociale. Attraverso esempi a voi noti di questa tipologia romanzesca, tracciate un profilo delle caratteristiche del romanzo di formazione otto-novecentesco.

### Latino

#### 1. *Coerenza di Attilio Regolo.*

Marcus Atilius Regulus, cum consul iterum in Africa ex insidiis captus esset, iuratus missus est ad Senatum, ut nisi redditi essent Poenis captivi nobiles quidam, rediret ipse Carthaginem. Is cum Romam venisset, utilitatis speciem videbat, sed eam, ut res declarat, falsam iudicavit; quae erat talis: manere in patria, esse domi suae cum uxore, cum liberis, quam calamitatem accepisset in bello communem fortunae bellicae iudicantem tenere consularis dignitatis gradum. Itaque quid fecit? In Senatum venit, mandata exposuit, sententiam ne diceret recusavit; quamdiu iure iurando hostium teneretur, non esse se senatorem. Atque illud etiam, («O stultum hominem», dixerit quispiam, «et repugnantem utilitati suae!»), reddi captivos negavit esse utile; illos enim adulescentes esse et bonos duces, se iam confectum senectute. Cuius cum valuisset auctoritas, captivi retenti sunt, ipse Carthaginem rediit, neque eum caritas patriae retinuit nec suorum. Neque vero tum ignorabat se ad crudelissimum hostem et ad exquisita supplicia proficisci, sed ius iurandum conservandum putabat.

### Letteratura italiana

1...«Al di là delle banalizzazioni spettacolari che vogliono farci credere che tutto sia immediatamente chiaro e che basti ascoltare la voce della poesia per intenderla, tra noi e loro (i nostri grandi "classici") si fa sempre più fitta la nebbia che da tempo ha, lentamente ma inesorabilmente, pervaso il paesaggio della nostra letteratura "antica". Dilatandone i confini territoriali, che hanno ormai annesso, nelle angustie di una memoria storica sempre più corta e zoppa, pressoché tutto l'Ottocento, anch'esso ormai remoto e "antico": nel dominio di un presente sempre più brutale nella sua bulimia che non intende lasciare tracce se non di memorie virtuali, il passato è un non luogo dove tutto si confonde, sprofondato nell'indistinto e nell'indistinguibile, in una opacità senza ritorno». Questa riflessione di Amedeo Quondam su leggere e intendere oggi le opere letterarie dei secoli passati e su una loro effettiva comprensione da parte del pubblico, ribalta la semplificatoria immagine dei "classici nostri contemporanei". Il/la candidato/a esponga le proprie riflessioni al riguardo.



## Filosofia

1... C'è una scienza che studia l'essere-in-quanto-essere e le proprietà che gli sono inerenti per la sua stessa natura. Questa scienza non si identifica con nessuna delle cosiddette scienze particolari, giacché nessuna delle altre ha come suo universale oggetto di indagine l'essere-in-quanto-essere, ma ciascuna di esse ritaglia per proprio conto una qualche parte di essere e ne studia gli attributi, come fanno, ad esempio, le scienze matematiche. E poiché noi stiamo cercando i principi e le cause supreme, non v'è dubbio che questi principi e queste cause sono propri di una certa realtà in virtù della sua stessa natura. Se, pertanto, proprio su questi principi avessero spinto la loro indagine quei filosofi che si diedero a ricercare gli elementi delle cose esistenti, allora anche gli elementi di cui essi hanno parlato sarebbero stati propri dell'essere-in-quanto-essere e non dell'essere-per-accidente; ecco perché anche noi dobbiamo riuscire a comprendere quali sono le cause prime dell'essere-in-quanto-essere.

Aristotele, *Metafisica*

A partire da questo brano il/la candidato/a chiarisca con alcuni esempi concreti di quali problemi si occupa la metafisica aristotelica e con quali esiti se ne occupa. Esprima inoltre la propria valutazione sull'attualità della concezione aristotelica della metafisica: è un progetto ancora da perseguire o è da considerarsi definitivamente tramontato alla luce degli sviluppi successivi del pensiero filosofico e scientifico?

## Storia

1... Nel luglio 1938, su pressione del Presidente Roosevelt, ad Évian-les-Bains si tenne una conferenza internazionale in cui delegazioni di 32 paesi tentarono senza successo di accordarsi sull'accoglienza dei profughi ebrei espulsi dal Terzo Reich. Soprattutto la Francia era la meta degli ebrei in fuga da tutti quei paesi nei quali il 1938 segnò il varo di legislazioni antisemite (non solo Germania, ma anche Polonia, Italia, Romania e Ungheria). Il rappresentante francese Henry Bérenger affermò che la Francia era 'satura' di immigrati e di conseguenza non intendeva più riconoscere il diritto d'asilo a quanti si presentavano alle sue frontiere. Il/la candidato/a analizzi il contesto storico e le implicazioni di questa vicenda alla luce dell'odierno principio di non respingimento sancito dalla Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati.